



**Data di pubblicazione:** 17/12/2019

**Nome allegato:** *Determina n. 216 del 11.12.2019 Servizio di facchinaggio Ancona-Pesaro -.pdf*

**CIG:** *ZBC2ACCA85 (1); Z942ACC98B (2);*

**Nome procedura:** *Servizio a richiesta di facchinaggio, interno ed esterno, trasporto e trasloco diviso in due lotti: Lotto 1 CIG ZBC2ACCA85 per gli stabili strumentali INPS presenti nella provincia di Pesaro; Lotto 2 CIG Z942ACC98B per gli stabili strumentali INPS presenti nella provincia di Ancona*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Marche

## **ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Direzione Regionale Marche

DETERMINAZIONE n. 216 del 11/12/2019

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** 0380-2019-V0139
3. **Settore** Servizi
4. **Oggetto** Servizio a richiesta di facchinaggio, interno ed esterno, trasporto e trasloco diviso in due lotti: Lotto 1 CIG ZBC2ACCA85 per gli stabili strumentali INPS presenti nella provincia di Pesaro; Lotto 2 CIG Z942ACC98B per gli stabili strumentali INPS presenti nella provincia di Ancona, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e previa RDO su MePA.
5. **Committente** Direzione regionale INPS Marche
6. **Tipologia di procedura** P032 - RICHIESTA DI OFFERTA
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** CIG ZBC2ACCA85 LOTTO 1 - CIG Z942ACC98B LOTTO 2
9. **Importo complessivo** (IVA esclusa) € 32.289,00
10. **Importo complessivo** (IVA inclusa) € 39.392,58
11. **RUP** Luca Sampaolesi

INPS  
DIREZIONE REGIONALE MARCHE  
DETERMINAZIONE n. 216 del 11/12/2019

Oggetto: Servizio di facchinaggio a richiesta, interno ed esterno, trasporto e trasloco per gli stabili strumentali INPS presenti nelle province di Pesaro e di Ancona, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., previa Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) suddivisa in 2 lotti e con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Autorizzazione alla spesa complessiva pari a **€ 39.392,58 IVA inclusa** (di cui € 32.935,00 per servizi, € 266,00 Lotto 1 e € 380,00 Lotto 2 per oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza da DUVRI non ribassabili, € 7.103,58 per IVA al 22%) sul Capitolo di spesa 5U110401801 dell'esercizio finanziario 2019.

Lotto 1: CIG: ZBC2ACCA85 per gli stabili strumentali INPS presenti nella provincia di Pesaro - € 16.212,58 lordo IVA;

Lotto 2: CIG: Z942ACC98B per gli stabili strumentali INPS presenti nella provincia di Ancona - € 23.180,00 lordo IVA;

Determinazione a contrarre

IL DIRIGENTE AREA RISORSE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 119 del 25/10/2019;
- VISTO** il D.P.R. del 22 maggio 2019, con il quale il prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), per la durata di un quadriennio, a decorrere dalla data del decreto medesimo;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 41 del 24/01/2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 01/02/2017 di Direttore regionale Marche al Dott. Alessandro Tombolini;
- VISTO** il messaggio INPS.HERMES.28/02/2017.0000888 con cui il Direttore Regionale, a seguito di quanto disposto dal Direttore Generale con le determinazioni nn. P23.29.2017 e P23.30.2017 del 23.02.2017, ha reso noto di aver provveduto con determinazione del 27.02.2017, al conferimento allo scrivente dell'incarico di livello dirigenziale di responsabile dell'Area manageriale "Gestione risorse, Gestione patrimonio" presso la Direzione Regionale INPS integrata delle Marche, con decorrenza dal 01/03/2017;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 10 del 9 maggio 2019, con cui è stata approvata la prima nota di variazione al citato bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 25 del 16 ottobre 2019, con cui è stata approvato in via definitiva l'assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «Codice dei Contratti Pubblici» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;

- VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: *«Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte»;*
- VISTA** la legge n. 55 del 14 giugno 2019 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 32 del 18 aprile 2019;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm.ii., ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- RITENUTO** di dover garantire il servizio in oggetto per gli interventi di cui necessitano i vari stabili strumentali delle provincie di Pesaro e di Ancona, sia per le operazioni di facchinaggio interno urgenti (operazioni di razionalizzazione interna degli stabili strumentali con spostamenti di mobilia tra uffici, svuotamento temporaneo in caso di lavori, risistemazioni di archivi..), che in particolar modo per quelle di facchinaggio esterno e trasloco (operazioni di trasferimento di arredi, archivi o materiale vario, tra gli stabili strumentali della regione);
- PRESO ATTO** che nel contratto per il «SERVIZIO DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE, SMALTIMENTI RIFIUTI SPECIALI E RELATIVI SERVIZI ACCESSORI» per gli stabili strumentali INPS della regione Marche, in vigore dal 01/10/2019, è stato previsto il solo servizio di facchinaggio interno (come stabilito nel relativo bando SDAPA);
- CONSIDERATO** che è indispensabile poter effettuare anche facchinaggio esterno e traslochi tra sedi, si ritiene necessario procedere ad affidare il servizio per una durata indicativa minima di 12 mesi o comunque fino all'esaurimento dell'importo a disposizione, utilizzando lo strumento della RDO su MePA (in

considerazione dell'importo di gara e per il rispetto dei principi di rotazione e di trasparenza);

**CONSIDERATO** pertanto di dover procedere autonomamente, ai fini della quantificazione degli importi unitari a base di gara, si prenderanno comunque come riferimento i requisiti di prezzo specificati nei Decreti Direttoriali delle varie Direzioni Territoriali del Lavoro in merito alla determinazione delle tariffe di facchinaggio;

**RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare le procedure necessarie a garantire il servizio in parola;

**ATTESO** che il servizio in oggetto non è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto di importo inferiore ad € 40.000,00 netto iva e che la presente procedura è comunque mirata ad effettuare un affidamento ponte per le esigenze urgenti e indifferibili delle strutture interessate, nelle more della pubblicazione della gara inserita nel programma biennale 2020/2021 con proposta di gara n. 0380-2020-G0001;

**VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

**CONSIDERATO** che il Dirigente/Funziionario individuato nella presente determina nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

**RICHIAMATI** i compiti che il Dirigente/Funziionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

**VISTO** l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**RITENUTO** di suddividere l'appalto in due lotti geografici al fine di incentivare una maggiore partecipazione anche da parte delle microimprese, piccole e medie imprese nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e nel contempo per garantire un possibilmente più celere intervento in risposta a richieste urgenti;

**TENUTO CONTO** che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, i due ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli artt. 30 e 51 del Codice in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**RITENUTO** che un'ulteriore suddivisione delle prestazioni in lotti *geografici* potrebbe compromettere il primario obiettivo della centralizzazione degli acquisti dell'Istituto per l'assolvimento del quale è necessario lo svolgimento di attività non eccessivamente frazionate, al fine di assicurare una migliore funzionalità ed uniformità nell'erogazione delle prestazioni;

**RITENUTO** congruo prevedere una durata contrattuale pari a n. 12 mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data di stipula del contratto e in ogni caso, considerato il modesto importo previsto, si prevede un rapido utilizzo delle somme a disposizione;

**CONSIDERATO** che, la scrivente Direzione ha chiesto al Coordinamento Tecnico Regionale (CTR) l'eventuale quantificazione degli oneri della sicurezza per i rischi da interferenza e, qualora ritenuti sussistenti, la predisposizione del DUVRI preliminare in relazione alle citate prestazioni;

**VISTO** il DUVRI, trasmesso tramite mail dal CTR Marche, con il quale sono stati quantificati gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, in:

- Lotto 1 - provincia di Pesaro-Urbino: **€ 266,00 (Euro trecentottanta/00)**;
- Lotto 2 - provincia di Ancona: **€ 380,00 (Euro duecentosessantasei/00)**;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, nei contratti di lavori e servizi, la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Territoriale di Pesaro-Urbino con Decreto n. 1/2019 e Direzione Territoriale di Ancona con Decreto n. 10/2016;

**RITENUTO** di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, perché trattasi di prestazione per servizi a richiesta e pertanto di natura occasionale;

**PRESO ATTO** che i costi unitari, relativi alla tipologia di prestazioni richieste, posti a base di gara, sono specificati nelle tabelle 1 e 2 allegate al documento Condizioni particolari di servizio;

**CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;

**CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma

sopra citata;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o trattativa Diretta;

**VERIFICATO** che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;

**CONSIDERATO** che, al fine di garantire la massima partecipazione, per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori economici che, per lo specifico servizio di cui trattasi risultino iscritti al MEPA, compreso pertanto l'affidatario uscente;

**GARANTITO** il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

**ATTESO** le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie;

**VISTA** l'introduzione del comma 9 *bis* all'art.36 del Codice, operato dal Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedano all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice;

**RITENUTO** che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, pertanto, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettere b), del Codice, risultante dalla media aritmetica ponderata più bassa, ottenuta in base ai prezzi unitari offerti (non superiori agli importi unitari posti a base d'asta delle singole prestazioni elencate e non inferiori alla soglia minima prevista dal tariffario dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro) e al peso attribuito a ogni singola prestazione;

**CONSIDERATE** le sopra citate Linee guida n. 3 le quali prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

**PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione dei CIG individuati nei codici alfanumerici: CIG Lotto 1: ZBC2ACCA85; CIG Lotto 2: Z942ACC98B;

**STIMATO** che il costo degli interventi necessari fino all'affidamento della gara biennale, ammonta a € 13.289,00 netto IVA per il Lotto 1 e € 19.000,00 netto IVA per il Lotto 2, il budget complessivo a disposizione per i servizi richiesti ammonta a **€ 39.392,58** lordo IVA (di cui € 32.935,00 per servizi, € 266,00 Lotto 1 e € 380,00 Lotto 2 per oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza da DUVRI non ribassabili, € 7.103,58 per IVA al 22%);

**CONSIDERATO** che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva di € 39.392,58 IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2019
5U110401801	Servizi (IVA al 22% compresa)	€ 38.604,46
5U110401801	Oneri sicurezza da DUVRI (IVA al 22 compresa)	€ 788,12
Totale		€ 39.392,58

**CONSIDERATO** che per la spesa prevista per il presente appalto, per l'importo complessivo lordo di € 39.392,58, è disponibile alla voce di spesa 5U110401801 nell'esercizio finanziario 2019, come da visto di disponibilità n. 0380-2019-V0139, richiesto mediante SAP R3 (SIGEC) ed autorizzato dall'Ufficio Contabilità con Prenotazione n.2193000142;

**VISTA** la Determinazione del Commissario Straordinario dell'INPS n. 88 del 3 maggio 2010, la quale ha previsto che "Le spese per l'acquisizione di servizi e fornitura sono autorizzate [...] dal Direttore regionale nel limite massimo di € 193.000,00 al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali";

**ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

**VISTE** le Circolari INPS n.33 del 27/02/2013 "Revisione delle funzioni di acquisto e di gestione delle risorse strumentali dell'Istituto. Gestione unitaria del patrimonio immobiliare da reddito. Disposizioni operative", n.94 del 10/06/2013 "contratti ed impegni di spesa. Attuazione delle disposizioni legislative di riduzione delle spese di funzionamento dell'Istituto" e n.27 del 25/02/2014 "Applicazione delle misure di prevenzione della corruzione previste dalla legge";

**VISTA** la Circolare INPS n.30 del 03/03/2014 "Istruzioni operative in tema di approvvigionamenti, gestione dei contratti, monitoraggio e controllo della

spesa. Nuovi strumenti gestionali amministrativi – contabili”, la quale ha previsto, inter alia, che: (i) i Direttori regionali debbano “gestire le risorse assegnate dalle Direzioni centrali responsabili del budget di spesa”; (ii) “le Direzioni regionali dell’INPS costituiscono, a livello territoriale, il centro di governo delle risorse assegnate”; (iii) le Direzioni regionali “svolgono tutte le azioni necessarie a soddisfare anche i fabbisogni delle strutture ad esse afferenti”;

**VISTI**

i messaggi Hermes n.4031 del 11/04/2014 “Procedure di acquisti, beni, servizi e lavori – Circ. n. 30 del 3 marzo 2014 - Direttive urgenti”, n.2514 del 10/04/2015 “Procedure di appalto per l’acquisizione di beni, servizi e lavori”, n.1594 del 11/04/2016 “Relazione conclusiva dell’Autorità nazionale Anticorruzione sull’attività negoziale dell’Istituto anni 2012-2014”, n.1538 del 07/04/2017 “Procedure per l’affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Istruzioni operative”, n.1621 del 13/04/2017 “Il Codice dei Contratti pubblici: gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip – Guida agli operatori delle risorse strumentali” e n.2080 del 19/05/2017 “D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 - Le principali novità apportate al Codice dei contratti pubblici” e n.2107 del 24/05/2018 Linee guida ANAC n. 4. “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”. Indicazioni operative per gli affidamenti diretti;

**VISTI**

i msg Hermes n. 1794 del 09/05/2019 “Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32- Le principali novità apportate al Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50”, n. 2420 e 2423 del 28/06/2019 “Legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32-Le principali novità apportate al Codice dei contratti pubblici.” e n. 2667 del 11/07/2019:“Le nuove procedure di affidamento sotto soglia dopo la conversione del decreto Sblocca cantieri”, con i quali vengono analizzate le principali modifiche apportate al Codice, alcune delle quali sono volte a rendere più snelle le procedure di aggiudicazione degli appalti, attraverso una semplificazione del quadro normativo;

**VISTE**

le indicazioni già impartite con PEI della D.C. Acquisti e Appalti prot. n. 9786 del 26 maggio 2017, in particolare circa la possibilità (art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012), in base alla quale: “Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”;

**VISTE**

le indicazioni della D.C. Acquisti e Appalti, di cui al messaggio Hermes n. 4242 del 27/10/2017 e alla successiva PEI n. 20656 del 30/11/2017, sul Facility Management e relative procedure di acquisizione;

**CONSIDERATO** l'art.51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici ed al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese al mercato degli appalti, prevede che le stazioni appaltanti debbano, ove possibile, suddividere gli appalti in lotti funzionali o prestazionali ed in caso di impossibilità obbliga le stazioni appaltanti ad indicare la motivazione circa la mancata suddivisione dell'appalto stesso in lotti;

**RITENUTO** di dover garantire il servizio in oggetto per gli interventi di cui necessitano i vari stabili strumentali delle province interessate, oltre che per le operazioni ordinarie (distribuzione della carta presso i vari reparti, piccoli spostamenti interni di arredi...), già previste nel contratto SDAPA pulizie, anche per quelle più complesse, straordinarie e urgenti (operazioni di razionalizzazione interna o esterna degli stabili strumentali con spostamenti di mobilia tra uffici e/o stabili, predisposizione allo scarto documentale, riorganizzazione degli archivi ai fini delle rilevazioni per il GAC, trasferimento di arredi o materiale vario tra le sedi...);

#### **DETERMINA**

- di autorizzare l'affidamento diretto del "Servizio a richiesta di facchinaggio, interno ed esterno, trasporto e trasloco" diviso in 2 Lotti geografici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del Codice, mediante Richiesta di Offerta sul MEPA, con invito rivolto a tutti gli operatori economici che, per lo specifico servizio di cui trattasi, risultino iscritti al corrispondente bando/categoria MEPA;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) del Codice così come modificata dall'art. 1, comma 20, lettera t), della legge n. 55 del 2019;
- di approvare a tal fine tutta la documentazione di *lex specialis* predisposta dal RUP con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP, Dott. Luca Sampaolesi, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a **€ 39.392,58** IVA compresa (di cui € 32.935,00 per servizi, € 266,00 Lotto 1 e € 380,00 Lotto 2 per oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza da DUVRI non ribassabili, € 7.103,58 per IVA al 22%);

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2019
5U110401801	Servizi (IVA al 22% compresa)	€ 38.604,46
5U110401801	Oneri sicurezza da DUVRI (IVA al 22 compresa)	€ 788,12
Totale		€ 39.392,58

Fto in originale  
Settimio Ciani  
Dirigente Area risorse

